

Migliaia di anni fa è cominciata la domesticazione della natura da parte dell'uomo e sempre più tecniche e tecnologie puntano sul dominio. In realtà le componenti naturali apparentemente controllate dall'uomo nell'agricoltura e nei giardini prorompono nelle aree abbandonate dall'uomo e attraverso le manifestazioni naturali, dalle più usuali alle più potenti come i terremoti e i cambiamenti climatici globali.

Anche in città questa *wilderness* sembra emergere soprattutto nelle aree residuali, non gestite, abitate da piante e animali talvolta "alieni", dove interventi spontanei, come orti "abusivi" o *critical gardens*, tendono a convivere con essa.

Nel Cortile Maggiore di Palazzo Ducale, sarà allestito un "orto del futuro", in cui piante e non solo porteranno i visitatori a compiere un viaggio attraverso le diverse funzioni offerte dalla natura, da quella ecologica, a quella ornamentale, di nutrimento, terapeutica con le piante medicinali, sino a quella forse più importante, creativa, rigenerativa e immaginativa.

La rassegna comprende anche uno spettacolo e 5 conferenze, a cadenza settimanale: i giardini di New York dei Guerrilla Gardeners, gli aspetti evocativi e radicati nel mito quali ispiratori di vita e bellezza, gli aspetti terapeutici e rigenerativi delle piante, gli animali come "clandestini" nelle nostre città e, infine, le grandi catastrofi geologiche che partoriscono nuovi paesaggi naturali. Concluderà il ciclo Stefano Benni grande scrittore e poeta, capace di farci sognare e sorridere.

Rassegna a cura di **Silvia Neonato**
Ideazione e coordinamento scientifico di **Francesca Neonato**
Contributo artistico di **Milly Coda**

L'iniziativa si inserisce nel programma **Mondo in Pace**: aspettando la Fiera per la promozione di una cultura di pace in città promosso da Fondazione per la Cultura Palazzo Ducale, LaborPace-Caritas Genova e Provincia di Genova.

INGRESSO LIBERO

Palazzo Ducale
Piazza Matteotti 9
16123 Genova

Info
tel. 010.5574064 / 65
www.palazzoducale.genova.it



soci partecipanti alla Fondazione



sponsor



COMUNE DI GENOVA

GAIA

IRRUZIONI di NATURA

teatro > conferenze > letture

26 settembre - 29 ottobre 2009
Genova, Palazzo Ducale

Genova
Palazzo Ducale
Fondazione per la Cultura

Dipartimento di
Storia e Progetto
dell'architettura
del territorio e del
paesaggio - POLIS

sabato 26 settembre, Cortile Maggiore - h. 16

Inaugurazione dell'Orto del Futuro

progetto di PN Studio con l'Istituto Marsano Genova Sant'Ilario
alla presenza di **Marta Vincenzi**, Sindaco di Genova

Sala del Minor Consiglio - h. 16.30

Tavola rotonda "Orti del Futuro"

Atrio - h. 18.15

Teatro e Natura - Prima lezione di giardinaggio per giardinieri "anonimi rivoluzionari"

spettacolo di e con **Lorenza Zambon**

Casa Degli Alfieri - Teatro e Natura



venerdì 2 ottobre, ore 17.45

Giardini improbabili : dai Guerrilla ai Critical Gardens

Michela Pasquali

scrittrice e direttrice della collana
"Oltre i Giardini", Bollati Boringhieri

Nadia Bertoletti

Landgrab, giardiniera

introduce **Silvia Neonato**, giornalista

Nascono negli anni '70 a New York nelle aree abbandonate di un piccolo quartiere, il Lower East Side.

Anche in Italia, nel medesimo segno della spontaneità, creati da gruppi organizzati o da persone singole, i *critical gardens* esprimono il desiderio e la necessità di rivendicare uno spazio per sé e per la collettività.

Incontro inserito nelle manifestazioni per la Giornata Internazionale della Nonviolenza, 2 ottobre 2009.

venerdì 9 ottobre, ore 17.45

Natura e cosmogonie: miti della Terra, radicare la psiche

Andrée Bella - Associazione Eupsichia, psicologa

introduce **Gianna Schelotto**, psicoterapeuta e scrittrice

Il nome di un'antica dea greca, Thàlia, che significa fioritura ma anche bellezza, meraviglia e beatitudine sembra suggerire un antico e profondo legame tra felicità e natura, fra mondo interno ed universo.

Immaginari mitici provenienti da antiche civiltà, che risalgono a remote culture pre-indoeuropee, forniscono affascinanti tracce per esplorare questo connubio, le cui risonanze psichiche potrebbero rivelarsi assai significative.

mercoledì 14 ottobre, ore 17.45

Dalla cura dei giardini alla Natura che si prende cura

Francesca Neonato - agronoma paesaggista, PNStudio

introducono **Pierluigi Bruschettini**, Istituto G.Gaslini, Genova
e **Giuseppe Barbera**, Università di Palermo,
autore di "Abbracciare gli alberi", Mondadori

Che differenza c'è tra un giardino terapeutico e uno "normale"? Scuole, ospedali, hospice, possono ospitare piante e animali, piccoli habitat in grado di interagire con le persone.

La biodiversità si esprime anche con il potere immaginativo, evocativo e quindi terapeutico della Natura.

Attraverso esempi e realizzazioni in Italia e all'estero, sono illustrati i criteri e gli approcci alla progettazione di giardini terapeutici.

venerdì 23 ottobre, ore 17.45

Animali fantastici: la città come habitat naturale

Marco Di Domenico - autore di "Clandestini. Animali e piante senza permesso di soggiorno", Bollati Boringhieri

introducono **Lilia Capocaccia Orsini**, Presidente degli amici
dell'Acquario di Genova e **Francesco Tomasinelli**, naturalista e fotografo

Anche gli spazi urbani possono diventare luoghi adatti ad ospitare alcune specie animali, che qui trovano cibo, rifugi e protezione dai predatori. Vantaggi e svantaggi della vita in città per alcuni gruppi animali. Casi curiosi ed emblematici in Europa: le volpi e i ricci delle città inglesi, i falchi grillai di Matera, i granchi fluviali di Roma, gli orsi di Brasov. La natura che non ti aspetti anche da noi a Genova: le testuggini americane, i pappagalli asiatici e quelli sudamericani, gli usignoli del Giappone...

Con la partecipazione speciale di **Pia Orsini** e **Molly Zip**

giovedì 29 ottobre, ore 17.45

Il bello dei cataclismi: geositi e dintorni

Gerardo Brancucci - Università di Genova, Direttore Dpt Polis

Conclusioni e riflessioni

Stefano Benni - "Memorie di un lupo del bosco"

Quello che nel percepire comune viene definito catastrofe naturale, cataclisma, lascia inevitabilmente delle tracce, delle testimonianze che con il passare del tempo possono diventare un vero e proprio patrimonio: i geositi.

Sono elementi fisici del territorio o singolarità del paesaggio, espressioni dei processi che hanno formato e modellato il nostro Pianeta e, quindi, in grado di fornire un indispensabile contributo alla comprensione della storia geologica di una certa zona o regione.